



La Santa Sede

VISITA PASTORALE NELLA DIOCESI SUBURBICARIA
DI SABINA-POGGIO MIRTETO

**SALUTO DI GIOVANNI PAOLO II
DURANTE LA VISITA ALL'ABBAZIA BENEDETTINA DI FARFA**

*Farfa (Rieti) - Solennità di San Giuseppe
Venerdì, 19 marzo 1993*

L'Abbazia Benedettina di Farfa viene visitata da Giovanni Paolo II nel primo pomeriggio. Al suo arrivo il Santo Padre viene salutato dalle autorità civili della cittadina e dai monaci della comunità religiosa.

Vi saluto di cuore, cittadini di Farfa, rappresentanti del Signor Sindaco, di questa comunità. Vi ringrazio per i vostri doni e per la vostra presenza. Offro una benedizione a tutti i presenti e a tutti i cittadini. Saluto i sacerdoti malati che si trovano qui, naturalmente saluto la comunità benedettina che mi ha dato il benvenuto, come tutti voi. Vi ringrazio. Sono molto contento di essere qui.

Giovanni Paolo II si reca quindi nel Centro ecumenico delle Suore di Santa Brigida. Qui eleva una preghiera per l'unità dei cristiani.

Fratelli e sorelle, canteremo in eterno la misericordia del Signore! Quella misericordia che Santa Brigida, alle porte della città di Roma, nella sua prima visita, implora commossa per l'intercessione dei Santi Pietro e Paolo. Misericordia divina che continua ad invocare per la Chiesa tutta, quando giornalmente pellegrinava orante presso la tomba del principe degli Apostoli. Nel grato ricordo della fede di questa donna forte e coraggiosa, che in forza della fede e della verità evangelica si reca anche in questa nobile terra di Farfa, desideriamo anche noi supplicare il Misericordioso perché mostri alla sua Chiesa la via da percorrere per giungere felicemente allo splendore della unità voluta da Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana